

OMNICOMPRESIVO DI Montenero di Bisaccia (CB)

PROTOCOLLO ANTI-COVID PALESTRE

PER DIDATTICA DA SVOLGERE NELLE PALESTRE DELL'OMNICOMPRESIVO DI MONTENERO DI BISACCIA (CB), COMPRENDENTE ANCHE IL PLESSO DI MAFALDA, SECONDO LE PRECAUZIONI DA ADOTTARE RIGUARDO LA PREVENZIONE E PROTEZIONE DA COVID 19 E LA SICUREZZA IN GENERE.

PREMESSA

L'Omnicomprendivo è dotato di locali/palestre al chiuso, relativamente ai plessi della scuola primaria di piazza Libertà e della scuola secondaria di I grado di via Valentina in Montenero di Bisaccia (CB), nonché del plesso di Mafalda (CB), per infanzia, primaria e secondaria I grado. Per l'Ipsia, non vi è un locale dedicato per la palestra al chiuso nel plesso di via Argentieri, 80 in Montenero. Di solito, per la scuola professionale, quando è necessario, gli allievi si recano presso la sede del palazzetto dello sport, mentre quando le condizioni meteorologiche lo permettono è utilizzata l'area esterna di cortile, interna al plesso di via Argentieri.

Per la sede dell'infanzia di via Palermo, i bambini svolgono per lo più attività ludiche nell'atrio di ingresso allo stabile del plesso e, in condizioni meteorologiche favorevoli all'aperto, nello spazio adibito a giardino antistante lo stabile. Riguardo gli aspetti della sicurezza sul lavoro, detti locali e aree, sono stati trattati, ai fini della valutazione dei rischi, nei DVR rispettivi dei singoli plessi e secondo quanto riportato nell'elaborato "Report delle risultanze dei sopralluoghi svolti" aggiornato al 16 dicembre 2020 dal sottoscritto RSPP. Riguardo il Covid, l'Omnicomprendivo si è dotato di protocolli opportuni per i vari plessi, allo scopo di prevenire contagi a scuola secondo indicazioni e linee guida di Enti quali INAIL, ASReM, Ministero della Sanità, e secondo la valutazione fatta dal sottoscritto negli elaborati rivolti a valutare i distanziamenti e le altre misure di sicurezza anti-Covid nei locali ed aule, nell'agosto 2020, per uno svolgimento in sicurezza delle lezioni.

Tuttavia, non ci si è interessati specificatamente degli spazi di palestra, relativamente alla prevenzione opportuna e necessaria da praticare, specie negli spazi chiusi dove l'attività fisica è maggiore e quindi insorgono sforzi fisici accompagnati talvolta da sudorazione. Per tali attività anche l'impiego delle mascherine protettive non risulta adeguato alle maggiori necessità di respirazione più intensa e di maggiori quantità di ossigeno necessarie. Pertanto, tale protocollo, senza avere la presunzione di costituire norma, vuole compensare la mancanza di tale assenza di informazioni, peraltro non ritrovabili adeguatamente nella letteratura al riguardo.

Di seguito si allegano indicazioni e consigli per una prevenzione anti-covid, sufficientemente efficace, che possano costituire una sorta di regolamento interno per le attività di scienze motorie nelle palestre al chiuso dell'Istituto in oggetto.

REGOLAMENTO RIGUARDO INDICAZIONI OPPORTUNE E NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE DAL CONTAGIO DA COVID 19 NEI LOCALI/PALESTRE COPERTE

Premesso quanto riportato in precedenza, si avvalorata l'importanza dell'attività fisica nonostante l'attuale stato pandemico da Covid 19, che va svolta all'aperto in linea anche con quanto stabiliscono i vari DPCM emanati fino ad oggi, possibilmente con una distanza opportunamente elevata, da portare ad almeno 2,5/3m tra persona e persona, qualora l'attività sia di puro movimento a passo accelerato o anche di corsa leggera. Ciò per consentire che l'attività stessa venga svolta senza l'impiego di mascherina, che limita la respirazione e/o comunque ritiene la anidride carbonica derivante dall'azione respiratoria e che induce una re-inspirazione da parte del soggetto con possibili cause di carenze di ossigeno e tossicità non consentendo una corretta inspirazione ed espirazione, soprattutto nell'attività a ritmo più accelerato. Quest'ultima, quindi, è più idoneo svolgerla all'aperto, cosa possibile per il plesso dell'IPSIA, dotato di cortile interno come detto, ovvero per gli altri plessi in spazi da individuare dove, sotto opportuno controllo, gli allievi possano fare attività motoria in sicurezza. Gli stessi, comunque, devono rispettare le distanze dette durante l'attività svolgendola in fila, l'uno dietro l'altro, o comunque distanziati in vario modo, dotati di tuta e scarpette da ginnastica.

Prima dell'inizio e al termine delle lezioni, dovranno cambiarsi negli spogliatoi presenti a scuola due persone massimo per volta, avendo cura di non assembrarsi, in modo che il cambio venga svolto con mascherina indossata uno alla volta all'interno dello spogliatoio, mentre l'altro sosta in attesa, con mascherina indossata, nello spazio antistante lo spogliatoio. Questo andrà sanificato prima e dopo il cambio di tutti gli allievi, gli indumenti andranno riposti in borsoni personali di ciascuno allievo, opportunamente igienizzati dalle famiglie, mentre le tute e le scarpette dopo l'uso andranno riposte nel borsone in buste chiuse separate dopo ogni cambio.

Tale operazione andrà compiuta anche negli spogliatoi per le attività al chiuso. In queste gli allievi non potranno svolgere attività di squadra, ma solo esercizi con movimenti limitati da postazioni fisse, ben individuate e distanti l'una dall'altra nell'area di palestra, all'interno del perimetro a non meno di 2m indossando la mascherina chirurgica o meglio la FFP2/FFP3.

Gli allievi, all'arrivo in palestra, dovranno aver cura di igienizzare le mani con gli appositi distributori presenti nello spogliatoio (due alla volta di cui uno al cambio e l'altro a distanza di non meno di 2m in attesa entrambi con mascherina). Solo al termine del cambio e con allievi nelle postazioni fisse sarà consentito loro di togliere la mascherina che andrà re-indossata nella postazione, al termine dell'esercizio fisico, per tornare nello spogliatoio ovvero laddove la distanza dovesse ridursi al di sotto dei 2m. Gli allievi useranno i dispenser per igienizzare le mani prima e dopo il cambio abiti.

Al rientro in classe gli allievi si disporranno, lungo il percorso, in fila a distanza l'uno dall'altro non meno di 2m, indossando la mascherina chirurgica o meglio FFP2/FFP3. Si siederanno nelle postazioni dei banchi alle distanze stabilite per questi, dopo aver igienizzato le mani al dispenser di classe. Nella palestra sarà vietato mangiare o consumare cibi di qualunque genere. È consentito bere acqua da bottiglietta solo dopo l'attività fisica prima del rientro in classe. Per queste e altre ragioni, si consiglia di limitare in palestra le attività motorie solo a quella di esercizio fisico da postazioni fisse. Queste saranno individuate sul pavimento della palestra con segnaletica a croce equidistante non meno di 2m per occupazione senza impiego di mascherina. Laddove per qualsivoglia motivo la distanza tra gli allievi e

tra gli allievi e il docente dovesse scendere al di sotto dei 2m andrà indossata la mascherina protettiva della tipologia citata e l'attività fisica dovrà essere sospesa. Così anche quando gli allievi si recano in palestra in fila provenendo dalla classe dovranno distanziarsi tra loro e rispettare la distanza dei 2m minimo.

In palestra sarà consentito ad un solo alunno per volta il permesso di uscire per recarsi ai servizi igienici con disinfezione delle mani con l'apposito gel prima e dopo l'utilizzo dei servizi. Ogni alunno deve essere in possesso dell'abbigliamento sportivo personale: scarpe da palestra pulite e igienizzate, maglia e pantaloncini puliti, asciugamano, bottiglietta d'acqua personale, contenitore dove riporre la mascherina personale durante l'attività fisica. Durante l'esercizio fisico dovranno essere adoperati elastici per capelli lunghi /cuffie monouso per le donne. Non saranno ammessi in palestra oggetti di valore, bracciali, orologi da dare in consegna agli insegnanti.

I ricambi d'aria devono essere almeno di 10 volumi/ambiente all'ora (ottimale 20 volumi/ambiente all'ora) da finestre e per almeno 15 minuti nella palestra, corridoi e spogliatoi. Possibilmente, in vista di un miglioramento delle condizioni meteorologiche, le finestre dovranno essere tenute sempre aperte, ciò vale per i plessi di tutte e tre le palestre chiuse dell'Omnimontenero, laddove presenti potranno essere adoperati impianti di areazione forzata, migliori ai fini del ricambio, ma esclusivamente a seguito di sanificazione e sostituzione dei filtri con certificazione della manutenzione periodica da parte di ditta autorizzata.

Negli spogliatoi è vietato l'uso promiscuo di armadietti.

Va redatto e mantenuto l'elenco delle presenze per almeno 14 giorni.

Si ribadisce la pulizia giornaliera e sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni da svolgersi da parte dei collaboratori scolastici dotati dei DPI secondo il protocollo operativo delle procedure di pulizia, sanificazione, disinfestazione degli ambienti e arredi scolastici, vigente nell'Istituto. Inoltre, si conferma una regolare e attenta igienizzazione delle superfici e degli oggetti di uso comune, di attrezzi ad ogni cambio di gruppo classe e onde evitare il numero di presenze contemporanee per il rispetto delle distanze dette, durante l'attività fisica in palestra, si stabilisce che l'occupazione della stessa sia di una sola classe per volta.

Qualsiasi altra attività, corsa, gioco con palla ecc. nel rispetto delle distanze dai 2,5/3m sarà possibile svolgerla solo all'aperto, fermo restando vietare, anche in questo caso, qualsiasi attività di squadra. Il docente misurerà la temperatura di ciascuno allievo prima e dopo l'attività.

Tanto era da informare per un'opportuna e quanto mai necessaria prevenzione e protezione in riferimento al rischio covid19 nel rispetto delle necessità di movimento e richieste dall'esercizio fisico.

Campobasso, 12/04/2021

Firmato digitalmente da

Sandro Fratianni

L'RSPP

Ing. Sandro Fratianni

